TORINO CRONACAQUI

TORINO CRONACA QUI: “ROULETTE RUSSA SUL LAVORO”

Torino Cronaca Qui
del 09/11/2026

il borghese

di Andrea Monticone

Roulette russa sul lavoro

C'è un'ipocrisia di fondo nel modo in cui continuiamo a chiamarle "morti bianche". Un aggettivo pulito, quasi neutro, che suggerisce la fatalità, il caso tragico, la sfortuna. Ma non c'è nulla di candido né di casuale quando i numeri ti sbattono in faccia una realtà ben diversa: a Torino e in provincia, nei primi nove mesi del 2026, si sono registrati 26 morti sul lavoro.L'anno scorso nello stesso periodo erano stati 21, due anni fa dodici. Significa che in due anni le vittime sotto la Mole sono più che raddoppiate: un aumento del 116 per cento.
Non è una sfortuna sistemica. È una strage strisciante che vede Torino al secondo posto in Italia per numero (...)

a pagina 3

il borghese

Roulette russa sul lavoro

(...) assoluto di morti, dietro soltanto a una metropoli come Roma. Quando un fenomeno raddoppia in ventiquattro mesi nel cuore industriale e produttivo del Piemonte, l'unica spiegazione plausibile sta nelle scelte: quelle aziendali e quelle di un sistema che ha deciso che la sicurezza è una voce di costo da cui attingere per far quadrare i bilanci.
Si stringono i tempi dei cantieri, si allungano i turni di chi guida o assembla, si risparmia sulle formazioni e sui dispositivi di protezione. Il profitto deve correre, il prezzo delle materie prime sale, le tasse stritolano le aziende, e il margine di guadagno lo si recupera tagliando sul personale o costringendo i lavoratori a ritmi insostenibili. E a pagare il conto più alto, come certifica l'Osservatorio Vega, sono i più anziani tra i 55 e i 64 anni, gli immigrati e gli operai delle costruzioni.
Non servono più i soliti cordogli di facciata o i tavoli tecnici dopo l'ennesimo dramma. Una città che vuole candidarsi a capitale dell'innovazione e della crescita non può permettersi di fondare la propria ripresa sul sangue di chi esce di casa al mattino per guadagnarsi da vivere. Se la sicurezza resta un optional dispendioso, allora non stiamo parlando di lavoro, ma di una roulette russa tollerata dalle istituzioni.